

Marta Averna, architetto, PhD in Architettura degli Interni e Allestimento, è professoressa a contratto e assegnista di ricerca per il progetto PRIN *Transatlantic Transfers* presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano. Qui insegna Architettura degli Interni nella laurea magistrale in Architecture Built Environment Interiors. Svolge attività didattica e di ricerca sull'abitare domestico in condizioni di marginalità e sul riuso del patrimonio. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca europei sul progetto domestico e i luoghi di lavoro; è stata titolare di assegni di ricerca per la conoscenza e il riuso del patrimonio e degli interni.

“Il design è un bastimento in grado di ‘trasportare’ nelle sue capaci stive oggetti e prodotti anche molto diversi tra loro, le cui contraddizioni reciproche sono appannate dalla splendente vernice di categorie lungamente associate al Bel Paese: creatività, tradizione, fantasia, capacità di ripresa e di ottimizzare i risultati a fronte di risorse ridotte.”

Progetto finanziato grazie al contributo di Miur - PRIN 2017

Mimesis Edizioni
Transatlantic transfers.
Studi e ricerche interdisciplinari
www.mimesisedizioni.it

40,00 euro

2 volumi indivisibili

ISBN 978-88-5759-333-3



MARTA AVERNA (A CURA DI) THE ITALIAN PRESENCE IN POST-WAR AMERICA, 1949-1972 VOLUME 1

MIMESIS

THE ITALIAN PRESENCE IN POST-WAR AMERICA, 1949-1972

ARCHITECTURE, DESIGN, FASHION

ARCHITETTURE, INTERNI E OGGETTI
NEL PASSAGGIO ATTRAVERSO L'ATLANTICO

A CURA DI MARTA AVERNA

MIMESIS / TRANSATLANTIC TRANSFERS

VOLUME 1

Il testo vuole indagare i percorsi di costruzione dell'identità nazionale e le caratteristiche del transfer tra Italia e Stati Uniti, in un'ottica transnazionale e transdisciplinare. I contributi qui raccolti sono finalizzati ad ampliare le conoscenze sulla consistenza e sul ruolo della presenza degli interni, del design e della moda, dell'architettura e dell'urbanistica italiana nella cultura specialistica e popolare degli Stati Uniti a partire dalla Seconda guerra mondiale. Si indaga come essi siano stati presenti e influenti nel contesto americano, mappando luoghi e circostanze dello scambio (viaggi, mostre, conferenze, pubblicazioni), identificando i principali attori del processo e le loro attività e verificandone il ruolo nell'evoluzione di un immaginario condiviso che ha plasmato l'estetica e il gusto americano.